

Ottobre 2021

Impianto di produzione idroelettrica CAGLI - CANDIRACCI



IMPIANTO IDROELETTRICO DI CAGLI CANDIRACCI

LOCALIZZAZIONE:

Fiume Burano – Comune di Cagli (PU)

COMMITTENTE:

VIS4G S.r.l.

VALUTAZIONE PRELIMINARE ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006

Adeguamenti di fase esecutiva

Nota tecnica descrittiva

dott. ing. Matteo Tebaldini

dott. ing. Francesco De Cillis

C.R.ESCO soc. coop. soc.



stream
energy and environment

Rev.	Data	Redatto da	Controllato da	Approvato da
01	11.10.2021	FdC, MT	UG	UG

SOMMARIO

1	Premessa	4
2	Inquadramento delle opere	5
3	Adeguaamenti progettuali in fase esecutiva	7
4	CONCLUSIONI	9

TAVOLE TECNICHE ALLEGATE:

- ✓ Tav. 1 – Planimetria generale (esecutivo) – scala 1:200
- ✓ Tav. 2 – Pianta impianto (esecutivo) – scala 1:100
- ✓ Tav. 3 – Sezioni impianto (esecutivo) – scala 1:100
- ✓ Tav. 5 – Particolari paratronchi (esecutivo) – scala 1:50 – 1:20 – 1:10
- ✓ Tav. 7 – Traversa (esecutivo) – scala 1:100
- ✓ Tav. 8A – Difese spondali (esecutivo) – scala 1:200 – 1:50
- ✓ Tav. 11 – Planimetria di sovrapposizione progetto definitivo ed esecutivo – scala 1:200

1 PREMESSA

Il progetto dell'impianto idroelettrico di Cagli Candiracci risulta:

- ✓ **già escluso da procedura di VIA con Determinazione Dirigenziale n. 641 del 27.06.2019 della Provincia di Pesaro e Urbino**
- ✓ **già autorizzato alla costruzione ed esercizio (Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003) con Decreto Dirigenziale DDPF n. 251 del 23.12.2020 della Regione Marche**
- ✓ **con concessione di derivazione già attribuita con Decreto Dirigenziale DDPF n. 3 del 08.01.2021 della Regione Marche**
- ✓ **con progetto esecutivo già approvato con Decreto Dirigenziale DDPF n. 346 del 30.07.2021 della Regione Marche**

Il progetto esecutivo, come detto già approvato dalla Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino - ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 5/2006 e dell'art.22 del R.D. 1285/1920, contiene alcuni adeguamenti tecnici irrilevanti ai fini dei parametri concessori (immutati) e degli elementi paesaggistici (nessuna nuova opera fuori terra, nessuna nuova area interferita, nessun consumo di suolo supplementare, nessuna produzione supplementare di rifiuti o emissioni, ecc.), esclusivamente riferibili a necessità costruttive e ad affinamenti della parte impiantistica.

La presente nota descrive il dettaglio degli adeguamenti previsti rispetto al progetto autorizzato, ai fini del procedimento di Valutazione Preliminare ex art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006.

2 INQUADRAMENTO DELLE OPERE

Rimandando agli elaborati progettuali storici per tutti i dettagli, si riassumono di seguito gli elementi geografici e dimensionali dell'opera.

Le opere in progetto si ubicano:

1. sul fiume Burano, corpo idrico iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ed appartenente al reticolo idrico principale;
2. in località Candiracci nel territorio del Comune di Cagli (Provincia di Pesaro Urbino), poco più di 2 km a valle del centro storico;
3. in prossimità della Zona Industriale di Candiracci e della SP3 Flaminia.



Figura 1 – Localizzazione del sito d'intervento (cerchio rosso)



Figura 2 – Estratto aerofotogrammetrico (immagine non in scala) con individuazione della zona di intervento (contorno rosso)

La tabella seguente riassume i parametri dimensionali dell'impianto in progetto, immutati rispetto a quanto già oggetto di autorizzazione con i provvedimenti richiamati in premessa:

DESCRIZIONE	VALORE	UNITA' DI MISURA
Salto legale di concessione	2,89	m
Superficie bacino imbrifero sotteso	252	km ²
Portata media naturale all'opera di presa	5,69	m ³ /s
Portata turbinabile media	2,65	m ³ /s
Portata turbinabile minima	1,25	m ³ /s
Portata turbinabile massima	5,00	m ³ /s
Potenza nominale di concessione	75,18	kW
Produzione e.e. media annua attesa	475.685	kWh/anno

Tabella 1 – Aggiornamento dati tecnici e amministrativi.

3 ADEGUAMENTI PROGETTUALI IN FASE ESECUTIVA

Gli adeguamenti progettuali presentati nelle tavole allegate, come già ricordato:

- a. non hanno ALCUN EFFETTO sui parametri di concessione: portate derivate, punti di presa e restituzione, layout dell'impianto restano invariati rispetto al progetto approvato
- b. non hanno ALCUN EFFETTO sulle particelle catastali interessate dalle opere, che restano immutate
- c. non hanno ALCUN EFFETTO sugli elementi paesistici: gli adeguamenti progettuali riguardano esclusivamente parti impiantistiche e, nel caso della traversa, rettifiche di opere fondazionali
- d. non hanno ALCUN EFFETTO sul consumo di risorse, sulla produzione di rifiuti od emissioni, sui volumi di movimento terra, sulle modalità di cantierizzazione e più in generale sulle componenti ambientali, in quanto le lavorazioni previste restano immutate rispetto al progetto approvato

Nello specifico gli adeguamenti consistono:

1. in una lieve rotazione della porzione idraulica destra del corpo traversa, per mere ragioni di praticità costruttiva (allineamento dei paramenti e conseguente semplificazione delle armature): si veda al proposito la Tav. 11 allegata con la sovrapposizione delle impronte di appoggio della traversa pre e post adeguamento
2. nell'inserimento di una barriera paratronchi in carpenteria metallica in corrispondenza della bocca di presa, inizialmente non prevista, per proteggere la derivazione dall'ingresso di materiale flottante di grosse dimensioni: come illustrato nel progetto esecutivo, si tratta di una struttura interamente rimovibile e per lo più sommersa (rif. Tav. 5 allegata), dotata di un grigliato di camminamento alla quota di regolazione



Figura 3 – Esempio di barriera paratronchi sommersa (bocca di presa HPP Asola – Fiume Chiese – MN)

3. nell'eliminazione della scogliera di protezione in sinistra idraulica della bocca di presa, le cui funzioni antierosive non risultano necessarie in virtù dell'affioramento continuo del substrato roccioso, sostituita da un modesto prolungamento del muro d'ala sx della bocca di presa per consentire l'ancoraggio della barriera paratronchi sopracitata (rif. Tavv. 1 e 2 allegate)

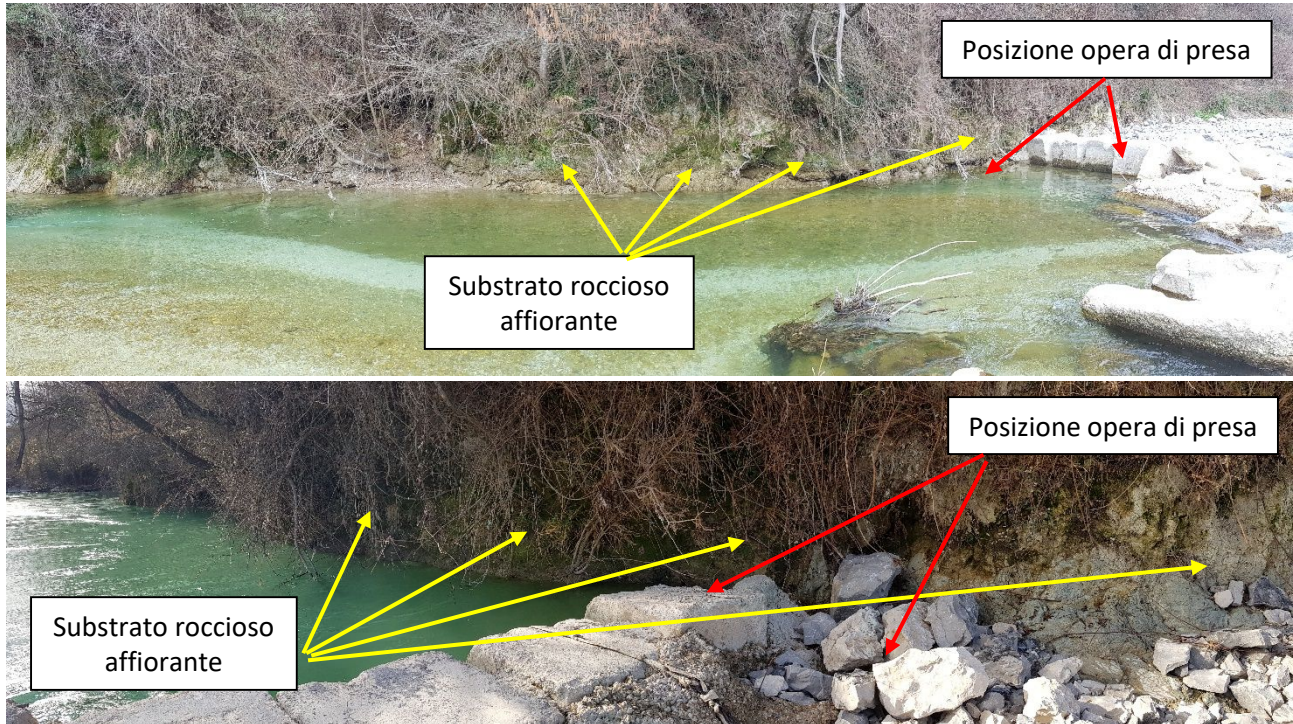


Figura 4 – Affioramento continuo del substrato roccioso (marne) presso l'opera di presa dell'impianto in progetto

4. nell'adattamento delle misure della sede della coclea idraulica alle specifiche esecutive del produttore prescelto (Roncuzzi Spa): nello specifico, la larghezza complessiva del truogolo della coclea idraulica risulta pari a 3.90 m, contro i 3.43 cm del layout di progetto approvato. L'adeguamento interessa comunque la parte d'impianto contenuta nel rilevato arginale, non determinando alcuna modifica della sezione di deflusso (rif. Tav. 2 allegata)

4 CONCLUSIONI

Gli adeguamenti progettuali descritti rientrano negli abituali adeguamenti di fase esecutiva, legati soprattutto alle specifiche tecniche degli equipaggiamenti selezionati in fase di gara tra i fornitori.

Come tali, gli stessi ricadono a pieno titolo nel dettaglio tecnico di approvazione del progetto esecutivo di competenza del Genio Civile (ottenuto con Decreto Dirigenziale DDPF n. 346 del 30.07.2021 della Regione Marche), non interessando in alcun modo le tematiche concessorie e/o le matrici ambientali già oggetto di specifica istruttoria e conclusesi con analoghi provvedimenti di approvazione.

Ad ogni qual modo, gli adeguamenti proposti sono stati riportati nella presente nota a supporto delle determinazioni dell'Ente delegato alla Valutazione Preliminare ex art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006: risulta al proposito evidente come tutti gli interventi proposti non determinino alcun nuovo impatto sull'ambiente rispetto a quanto già analizzato per il progetto approvato, non ravvisandosi di conseguenza necessità di assoggettamento delle opere descritte a nuove procedure autorizzative di natura ambientale.